

Università. Al via l'iniziativa della Luiss Dieci idee innovative per cambiare il paese

Giuseppe Latour
ROMA

Elaborare dieci proposte innovative «da portare a Palazzo Chigi». È, nelle parole del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, l'obiettivo di Italia Camp, l'associazione composta da giovani laureati, ricercatori, imprenditori, liberi professionisti e presieduta dal direttore generale Luiss, Pier Luigi Celli che ieri a Roma ha lanciato il suo progetto. L'iniziativa sarà patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei ministri e, nel prossimo anno, porterà alla selezione di un pacchetto di misure da inglobare nel programma di governo. «L'idea - racconta Letta - parte dal modello del Bar Camp, una "non conferenza" nella quale tutti partecipano senza che ci sia chi parla e chi ascolta in modo ingessato». Questo modello, sperimentato nei mesi scorsi dalla Luiss, consente un confronto aperto alle nuove soluzioni. «Nel dibattito un po' stanco della politica - prosegue Letta -, questa iniziativa rappresenta un terreno fecondo». Il progetto si articolerà in quattro "non conferenze". La prima a Roma (ottobre 2010); le altre a Lecce (novembre), Milano (marzo 2011) e, per allargare la prospettiva dell'evento, a Bruxelles (gen-

naio). Nel tour saranno coinvolte molte università: oltre alla Luiss, ci saranno Roma Tre, Tor Vergata, John Cabot, Iulm, università degli studi di Milano, Politecnico di Torino, università del Salento e gli atenei di Palermo e Cosenza. In ogni evento saranno raccolte dieci idee; le proposte potranno essere inviate anche all'indirizzo www.italiacamp.it. Le 40 migliori arriveranno al vaglio del comitato scientifico, composto da personalità del mondo accademico, imprenditoriale, culturale e politico. Competenze variegate per coprire tutti i campi aperti alle proposte: ricerca, lavoro, impresa, energia, infrastrutture, cultura, politica e istituzioni. Al comitato scientifico sarà affiancato un comitato strategico, composto dal presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, dal vicepresidente della Conferenza rettori università italiane, Giovanni Puglisi, dall'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, dall'ad di Poste italiane, Massimo Sarmi, e da quello di Cassa depositi e prestiti, Giovanni Gorno Tempini, oltre che dall'ex direttore di Panorama, Pietro Calabrese. «Entro maggio - conclude Letta - nomineremo i dieci vincitori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

